

PROPOSTE EDUCATIVE PER RITIRI E GIORNATE AL PIME

RITIRO CONFESSIONE

- *Laboratorio per i ragazzi*

Guarire il cuore

Guidati da tre parole: *permesso, scusa, grazie*, i bambini si preparano a vivere il sacramento della confessione con l'atteggiamento di chi sa accogliere e ricevere un grande dono dello Spirito Santo.

Saper scegliere come porsi, come agire è la grande sfida. Talvolta dobbiamo compiere scelte difficili e possiamo farlo in modo giusto o sbagliato.

Attraverso giochi e semplici attività i bambini impareranno a riconoscere i tratti di un Padre che osserva, si commuove, ci corre incontro e guarisce il nostro cuore, nonostante il male che spesso commettiamo.

- *Laboratorio per i genitori*

L'abbraccio del Padre

"Dio mai si stanca di perdonare, ma noi, a volte, ci stanchiamo di chiedere perdono. Non ci stanchiamo mai, non ci stanchiamo mai! Lui è il Padre amoroso che sempre perdona, che ha quel cuore di misericordia per tutti noi". -Papa Francesco-
Vi sono due aspetti del perdono: dare e ricevere. PER POTER ESSERE capaci di offrire il perdono agli altri DOBBIAMO ESSERE IN GRADO di accoglierlo pienamente. Il laboratorio, proposto in una modalità attiva e partecipata, aiuterà a riscoprirci in cammino, a fianco di Gesù compagno di viaggio dei peccatori, dentro il Suo abbraccio, per diventare testimoni di misericordia.

Alcuni dipinti dell'abbraccio benedicente supporteranno la rilettura del sacramento della confessione.

RITIRO COMUNIONE

- *Laboratorio per i ragazzi*

Gesù ti invita a cena

Partendo dalle parole che Luca, nel Vangelo, dedica all'Eucaristia, si intraprenderà un percorso dedicato al significato del sacramento. Tante le tappe: quelle fra le parole di Luca e, naturalmente, quelle nel mondo a cui il Vangelo si rivolge e si apre. Che si cammini verso nord, est, sud, ovest, si rifletterà insieme su come Gesù si sia donato al mondo intero attraverso l'Eucaristia. Come il pane è cibo fondamentale, anche Gesù, con il suo amore, è indispensabile e guida, bussola del nostro andare ogni giorno.

In quattro punti differenti della sala che ospiterà il laboratorio, i bambini, guidati dai catechisti, avranno la possibilità di comprendere "facendo" che la Comunione è "incontro", è "per tutti", è "entusiasmo" e "sale della terra". Le mani e le parole si dovranno trovare e aiutare per portare a termine quattro differenti attività pensate per mostrare come accogliere Gesù e il suo dono.

- *Laboratorio per i genitori*

Mi nutro e mi alimento

Partendo dalle parole che Luca, nel Vangelo, dedica all'Eucaristia, si intraprenderà un percorso che permetterà di riflettere su ciò che nutre e alimenta la vita. C'è un pane che risponde ad un bisogno istintuale e un pane che risponde ad un desiderio di spiritualità. La tentazione capitalistica porta a ricercare tutto ciò che possa saziare; Gesù ci offre sé stesso e ci invita a "dare noi stessi da mangiare" (Mc 6, 37).

Il laboratorio sarà proposto con una modalità attiva e coinvolgente, con un supporto informatico e con l'attualizzazione di gesti simbolici che permetteranno ai genitori di mettersi in gioco in prima persona.

Lo spunto del Cenacolo di Leonardo supporterà la lettura e rilettura del brano di Vangelo.

RITIRO CRESIMA

- **Laboratori per i ragazzi**

I 7 doni dello Spirito

Prima di fare dono agli apostoli dello Spirito Santo, come scritto nel Nuovo Testamento, Gesù ha riconosciuto in loro dei discepoli da chiamare, ciascuno con le proprie caratteristiche. Uomini fra gli uomini, li ha considerati degni di portare il suo messaggio e lo Spirito Santo nel mondo. Il laboratorio parte da questo riconoscimento. Al posto degli apostoli ciascuno di noi con le proprie caratteristiche. Un primo dono consiste nel conoscere se stessi. Da un'attività che troverà nella mano di ciascuno un'occasione per la presentazione di sé, si passerà all'individuazione dei sette doni al centro della Cresima in alcuni testimoni da riconoscere o scoprire attraverso il superamento di prove e visione di filmati che li riguardano, dal giovane Iqbal Masih al saggio Nelson Mandela, dal coraggioso Giovanni Falcone alla sapiente madre Teresa di Calcutta, da papa Francesco fino a padre Fausto Tentorio, missionario del PIME. Ognuno di loro, nella dimensione della storia mondiale o personale, fornisce un esempio concreto di come è possibile fare uso di questi doni che, come ci insegna proprio papa Francesco, "sono tanto importanti nella vita cristiana perché ci danno la forza di andare avanti!".

Oppure

"Di mano in mano, con la forza dello Spirito

Percorso guidato da un educatore dell'ufficio educazione mondialità; la proposta prevede una serie di riflessioni, dinamiche e attività di gruppo per rileggere il proprio cammino di crescita nella comunità cristiana; dal giorno del sacramento della cresima ciascuno è chiamato a diventare discepolo e testimone di Gesù, con la forza dello Spirito Santo che abita in noi.

Da un'attività che troverà nella mano di ciascuno un'occasione per la presentazione di sé, si compirà un cammino di scoperta della presenza dell'altro, acquisendo un nuovo sguardo per guardare il mondo e mettendo a frutto i doni dello Spirito.

- **Laboratorio per i genitori**

I frutti dello Spirito

A partire dal brano di Galati 5, 16-26, il percorso propone alcune tappe di riflessione sui frutti dello Spirito. Mentre i ragazzi danno significato ai 7 doni, i genitori meditano sui frutti. Amore, benevolenza, gioia, pace, bontà nascono da

una profonda comunione con Dio e segnano l'inizio della missione della Chiesa. Possiamo esaminarci su ognuno di questi frutti, per rinnovare la volontà e il fervore di "camminare secondo lo Spirito".

Sant'Agostino lo definiva come "il silenzioso ospite della nostra anima".

I genitori, attraverso dinamiche interattive, vengono accompagnati a riconoscere la presenza dello Spirito nella loro quotidianità, per riscoprire l'importanza del silenzio e dell'ascolto della Parola di Dio come guida della vita di ciascuno.

EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ

- *Laboratorio per tutte le fasce d'età*

pASSaggi verso l'altro

Il percorso propone alcune tappe di riflessione che mettono in gioco la mia identità nell'incontro con l'altro.

Il laboratorio si declina per ragazzi della scuola primaria, secondaria di primo grado, adolescenti e adulti, con approcci differenti a seconda dell'età degli interlocutori.

Per il genitore l'altro è il figlio, per il figlio è il mondo che sta iniziando a scoprire. Partendo dal proprio punto di vista nella visione del mondo, bambini, ragazzi e genitori vengono accompagnati ad una nuova lettura del contesto altrui.

Si rilegge la parola "**PASSAGGI**", che contiene a sua volta le parole: **PASSI** (verso il mondo, verso mio figlio, verso l'Altro, lungo il PONTE del PONTIFICIO- PIME), **SAGGI** (facciamo insieme alcuni passi per diventare via via, bambini e adulti, sempre più SAGGI lungo il cammino di conoscenza reciproca e del mondo), **ASSAGGI** (del mondo, dell'altro, del nuovo sguardo che posso scegliere di fare mio).

**Per maggiori informazioni contattateci
presso le nostre sedi**